

DISCIPLINARE TECNICO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL’ESECUZIONE DI TUTTE LE INDAGINI E GLI STUDI NECESSARI PER LA DEFINIZIONE, AI SENSI DELL’ART. 23, COMMA 5, DEL D.LGS. 50/2016 DEGLI ASPETTI DI CUI AL COMMA 1 DEL MEDESIMO ART. 23, PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA DELL’INTERVENTO DENOMINATO *INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CON SISTEMAZIONE AREE VERDI E REALIZZAZIONE TRAM E BRT – RIQUALIFICAZIONE NAPOLI EST 2.0* - CUP: B61E16000780001 – SMARTCIG Z362ED8D6D

PREMESSE:

- In data 26 ottobre 2016 presso la sede della Prefettura di Napoli è stato sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco Metropolitano di Napoli il *Patto per lo sviluppo della Città Metropolitana di Napoli* (di seguito denominato *Patto*) per un valore complessivo di 308 milioni di euro a carico delle risorse FSC 2014-2020, così come stanziare dalla delibera CIPE 26/2016;
- con deliberazione n. 240 del 28 dicembre 2016 il Sindaco metropolitano, nel prendere atto del *Patto*, così come sottoscritto il 26 ottobre 2016, ha individuato l’*Autorità urbana del Comune di Napoli quale soggetto attuatore di tutti gli interventi finanziati dal Patto per Napoli*;
- la convenzione tra il Comune di Napoli e la Città Metropolitana per l’attuazione del *Patto* è stata firmata in data 13 marzo 2017 e registrata al repertorio con progressivo n. 661 del 20 marzo 2017;
- con deliberazione n. 284 del 1° giugno 2017, la Giunta comunale ha preso atto del *Patto*, degli atti conseguenti, nonché dell’elenco degli interventi finanziati con risorse FSC 2014-2020, così come rimodulati, dando atto che sono conformi alla programmazione del Comune di Napoli e previsti nel *Programma triennale delle opere pubbliche* approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20 aprile 2017 (successivamente aggiornato con deliberazione di Consiglio comunale n. 64 del 31 luglio 2017);
- tra gli interventi previsti dal *Patto*, nel settore *Infrastrutture*, è ricompreso quello denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT*, finanziato con risorse FSC 2014-2020 per un importo di 40 milioni di euro;
- con deliberazione n. 220 del 16 maggio 2019 la Giunta comunale ha approvato il documento di indirizzo alla progettazione (DIP) dell’intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT*;
- con la medesima deliberazione n. 220/2019 la Giunta comunale ha preso atto dell’opportunità, trattandosi di opera di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, paesaggistico, ambientale, logistico e impiantistico, richiedente un elevato livello di specializzazione e qualificazione dei progettisti, di procedere all’indizione di un concorso di progettazione ai sensi dell’art. 152, comma 1, lettera a), e 154 del d. lgs. 50/2016;
- con determinazione dirigenziale n. 1 dell’11 luglio 2019, repertoriata il 18 luglio 2019, al n. 1232, il Comune di Napoli ha disposto l’indizione di un concorso internazionale di progettazione in unico grado finalizzato alla redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, con riserva di successivo affidamento al vincitore dell’esecuzione delle indagini previste per il perfezionamento della proposta presentata e con riserva di successivo ulteriore affidamento al vincitore, mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando ai sensi dell’art. 63, comma 4, del d.lgs. 50/2016, della progettazione definitiva ed esecutiva, per la realizzazione dell’intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT – Riqualificazione Napoli est 2.0* ricompreso nel *Patto per lo sviluppo della città di Napoli*;

- la società *Invitalia*, nel suo ruolo di centrale di committenza per l'intervento in oggetto, ha avviato le procedure di gara per il concorso di progettazione in un unico grado relativo all'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram o BRT-Riqualificazione Napoli est 2.0*;
- la centrale di committenza *Invitalia*, con apposito provvedimento sottoscritto in data 13 marzo 2020, ha proclamato vincitore del Concorso di progettazione per la realizzazione di interventi infrastrutturali con sistemazione di aree verdi e realizzazione tram o BRT-Riqualificazione Napoli est 2.0, il costituendo raggruppamento temporaneo di professionisti composto da *Tecnosistem spa* (mandataria), *S.I.A. Servizi per ingegneria e ambiente srl* (mandante), prof. arch. Pasquale Miano (mandante);
- il suddetto provvedimento di proclamazione del vincitore è stato trasmesso al Comune di Napoli per l'adozione dei provvedimenti di competenza a mezzo posta elettronica in data 17 marzo 2020 e acquisito al protocollo generale dell'Ente il 19 marzo 2020 al n. 234670;
- con determinazione dirigenziale n. 4 del 16 aprile 2020, repertoriata in data 8 maggio 2020 al n. 520, il Comune di Napoli ha preso atto del citato provvedimento di proclamazione emanato dalla centrale di committenza *Invitalia* in data 13 marzo 2020;
- con la stessa determinazione n. 520/2020 il Comune di Napoli ha provveduto, tra l'altro, a rimodulare il quadro economico dell'intervento, al fine di adeguarlo all'avvenuta riprogrammazione del *Patto per lo sviluppo della città di Napoli* per effetto della quale il valore dell'intervento in oggetto è passato dall'importo complessivo di €40.000.000,00 all'importo di € 37.000.000,00;
- con determinazione dirigenziale n. 1 del 13 luglio 2020, repertoriata il 14 luglio 2020, al n. 194, si è preso atto della costituzione, ai sensi dell'art. 48 del d. lgs. 50/2020, del raggruppamento temporaneo di professionisti tra *Tecnosistem spa*, *S.I.A. Servizi per ingegneria e ambiente srl*, prof. arch. Pasquale Miano, con nomina di capogruppo e conferimento di mandato collettivo speciale alla società *Tecnosistem spa* al fine dello svolgimento delle prestazioni professionali di cui al bando di gara relativo al concorso di progettazione e delle ulteriori prestazioni professionali che dovessero essere affidate dall'Amministrazione comunale al citato raggruppamento in relazione all'intervento in oggetto;
- come indicato nel Documento di indirizzo alla progettazione, per l'esecuzione delle indagini è stato previsto un tetto massimo di corrispettivo pari a € 40.000,00.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Oggetto delle Prestazioni

L'oggetto delle prestazioni è l'esecuzione di tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione, ai sensi dell'art. 23, comma 5, del d.lgs. 50/2016 degli aspetti di cui al comma 1 del medesimo art. 23, per il completamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento denominato *Interventi infrastrutturali con sistemazione aree verdi e realizzazione tram e BRT – Riqualificazione Napoli est 2.0*.

L'Affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente disciplinare.

Le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi a quanto stabilito dal presente documento, oltre che alle disposizioni di cui all'art. 23 del d.lgs. 50/2016, nonché alle disposizioni di cui al d.P.R. 207/2010 in virtù della previsione di cui al già citato art. 216, comma 4 del d.lgs. 50/2016. Le attività dovranno essere svolte in conformità alle indicazioni del DIP -Documento di indirizzo alla progettazione dell'intervento.

L'Affidatario si impegna altresì ad ottemperare alle integrazioni o modifiche richieste dal Responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro,

nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante, abbia a manifestare sui punti fondamentali del presente documento, anche in corso di elaborazione.

Art. 2 – Descrizione delle Prestazioni

Il Disciplinare ha per oggetto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

- Ricerca bibliografica e di documenti storici tecnici che permettano di analizzare, in maniera critica, lo sviluppo delle aree oggetto di rilievo, unitamente alla stratificazione antropica susseguitasi nel tempo.
- Esecuzione di indagini indirette mediante georadar GPR e campana per la mappatura delle criticità connesse alle reti infrastrutturali impiantistiche, laddove si ha evidenza di dissesti a carico della sede stradale.
- Esecuzione di transetti trasversali, con equidistanza massima di 10 metri, in corrispondenza della nuova sede del tram mediante georadar GPR per la mappatura delle reti infrastrutturali esistenti.

Le indagini Georadar GPR (IDS hi-mod fastwave 200-600 MHz) sono finalizzate alla identificazione delle reti infrastrutturali, sia planimetricamente che in quota rispetto al piano campagna. La prova viene eseguita mediante l'utilizzo di Radar a doppia antenna (200 - 600 MHz). Tutte le anomalie che verranno individuate in fase di rilievo saranno materializzate al suolo, con specifici spray colorati, e georiferite con strumentazione topografica GPS. Per ogni anomalia individuata verrà redatta una specifica nota nella quale verrà riportata la sua posizione e la sua descrizione. Laddove dovessero essere riscontrati particolari evidenze sulla sede viaria dovute a fenomenologie di dissesto, le indagini radar verranno integrate con specifiche prove con campana, finalizzate alla mappatura di eventuali perdite, sia della rete fognaria che acquedottistica. Adottando tale procedura sarà quindi possibile intervenire in maniera puntuale sulla rete infrastrutturale impiantistica adoperando i dovuti accorgimenti e rimedi ai malfunzionamenti rilevati.

- Esecuzione di n. 6 prove penetrometriche dinamiche pesanti, tipo DPSH, da eseguirsi per la caratterizzazione meccanica dei terreni di sedime. Le prove saranno spinte fino ad una profondità massima di 10 metri dal piano campagna. Sono da considerarsi inclusi eventuali prescavi e i successivi ripristini.
- Esecuzione di n. 12 prove penetrometriche dinamiche leggere, tipo DPL, da eseguirsi per la caratterizzazione meccanica dei terreni di sedime. Le prove saranno spinte fino ad una profondità massima di 10 metri dal piano campagna. Sono da considerarsi inclusi eventuali prescavi e i successivi ripristini.

Le prove penetrometriche dinamiche (DPSH Pagani TG 63-200 e DPL Pagani 30-20) consistono nella misura della resistenza alla penetrazione di una punta conica di dimensioni standard, infissa per battitura nel terreno, per mezzo di un idoneo dispositivo di percussione. Le informazioni fornite sono di tipo continuo poiché le misure di resistenza alla penetrazione vengono eseguite durante tutta l'infissione. La prova consente di determinare, mediante correlazioni empiriche, angolo di attrito, Eed, coesione e densità relativa.

- Esecuzione di n. 30 prove di carico dinamico su piastra, opportunamente tarate mediante l'esecuzione di prove di carico su piastra classiche, per la verifica della compattazione del sottofondo stradale, la misura della portanza e del modulo di deformazione dinamico EVd (come da procedimento tecnico di prova per terreni e rocce nella costruzione stradale TP BF-StB, sezione B 8.3), incluso la preparazione del saggio di prova mediante scavo e ripristino dello stesso a fine prova.

La prova di carico dinamica su piastra (Matest Deflettometro leggero), è finalizzata alla verifica della compattazione del terreno permettendo di identificarne in modo rapido la portanza dei terreni. Il modulo di deformazione dinamico EVd ottenuto (come da procedimento tecnico di prova per terreni e rocce nella costruzione stradale TP BF-StB, sezione B 8.3) viene indicato in MN/m². Mediante tale metodologia di prova

non è necessario alcun peso di contrasto (escavatore o altro), aspetto di fondamentale importanza considerata la logistica dei luoghi interessati dagli interventi.

- Esecuzione di n. 20 prove CBR per la definizione dell'indice di portanza del sottofondo di pavimentazione stradale, per verificarne le caratteristiche meccaniche e di resistenza, inclusa la preparazione del saggio di prova mediante scavo e ripristino dello stesso a fine prova.

La Prova CBR California Bearing Ratio (Matest attrezzatura per prova CBR in situ) consiste nel fare penetrare un pistone di diametro standard (4.953 cm), alla velocità costante di 1.27 mm/min, misurando lo sforzo di penetrazione mediante cella di carico ad infissioni prestabilite e standardizzate. La penetrazione sarà condotta ad una velocità costante fino ad un valore massimo di 12.7 mm. Da ciascuna curva di penetrazione, eventualmente corretta in caso di iniziale concavità verso l'alto, si otterrà il carico corrispondente alla penetrazione di 2.54 mm che, rapportato al carico di riferimento di 13.24 kN, fornisce il valore dell'indice CBR. Successivamente verrà calcolato anche l'indice CBR relativo alla penetrazione di 5.08 mm (carico di riferimento di 19.96 kN) che dovrà risultare inferiore a quello corrispondente a 2.54 mm. Mediante tale prova sarà quindi possibile definire l'idoneità di un terreno alla realizzazione di sottofondi stradali.

- Esecuzione di rilievo geometrico delle principali caratteristiche dimensionali delle sezioni tipologiche stradali presenti lungo i tratti omogenei di corso Meridionale, via Taddeo da Sessa, via delle Repubbliche Marinare, via Argine, via Palermo e strade limitrofe all'Ospedale del Mare a partire dalla base cartografica CTR e/o comunale. In particolare l'attività prevede di effettuare verifiche geometriche delle principali dimensioni (larghezza marciapiedi, larghezza carreggiata, larghezza spartitraffico, ecc.) delle sezioni trasversali omogenee nei tratti interessati dall'opera a partire dalle cartografie comunali e regionali messe a disposizione della Stazione Appaltante. L'attività verrà svolta da persona qualificata mediante l'utilizzo di idonea strumentazione topografica (ad es.: distanziometri, metri laser, ecc.).
- Conteggi di traffico su strada. L'attività prevede di effettuare dei conteggi dei flussi di traffico su strada nelle ore di punta del mattino e del pomeriggio in corrispondenza delle principali intersezioni stradali (ad es.: corso Novara/corso Meridionale, via Taddeo da Sessa/via Gianturco, via Gianturco/via Ferraris, ecc.). Le attività di rilievo verranno effettuate da personale munito di appositi contatori manuali. I dati raccolti verranno processati e ordinati allo scopo di definire un idoneo *data base* di input necessari alle analisi trasportistiche.

Art. 3 – Ulteriori precisazioni relative all'espletamento dell'incarico

L'Affidatario dovrà collaborare con il Responsabile del procedimento e con il Direttore dell'esecuzione (ove nominato) che provvederanno a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività di indagine durante il suo svolgimento.

Art. 4 – Durata

La durata per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2, è fissata in 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi. Tale durata decorrerà dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna e avvio dell'esecuzione del contratto. Eventuali proroghe potranno essere concordate con il responsabile del procedimento nel corso di esecuzione delle indagini in funzione della effettiva disponibilità delle aree, dei necessari permessi ed assistenza su strada che il Comune di Napoli garantirà nel corso dell'espletamento dell'incarico.

Art. 5 – Obblighi dell'Affidatario

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con la committenza e con i terzi.

L'Affidatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del d.lgs.50/2016, del d.P.R. 207/2011., delle linee guida dell'ANAC, dei DD.MM. emanati a seguito dell'entrata in vigore del Codice degli appalti, del d.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal responsabile del procedimento e/o dal direttore dell'esecuzione del contratto (ove nominato). Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'Affidatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni nella fase esecutiva ai sensi del d.lgs. 50/2016 e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato al successivo *Art. 18 – Garanzia Definitiva*.

Art. 6 – Proprietà degli elaborati

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, gli elaborati resteranno di proprietà piena e assoluta del Comune di Napoli.

Art. 7 – Incompatibilità

L'Affidatario dovrà dichiarare di non trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Art. 8 – Subappalto

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, del d.lgs. 50/2016, è ammesso il subappalto per le attività di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali e prestazioni accessorie connesse a quanto elencato.

Art. 9 – Fatturazione e pagamenti

Il corrispettivo di incarico sarà liquidato con le seguenti modalità:

1. Il 90% alla consegna delle indagini di cui all'art.2, il cui termine ultimo è fissato all'art. 4, e di una relazione di sintesi delle indagini e degli studi espletati;
2. il 10% all'emissione del certificato di regolare esecuzione della prestazione, da emettersi entro 60 giorni dalla ultimazione delle attività.

Tutti i pagamenti avverranno a 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura previa certificazione dell'attività svolta da parte del responsabile del procedimento.

Il Comune di Napoli è estraneo ai rapporti intercorrenti tra l'affidatario e eventuali collaboratori, consulenti o tecnici specialisti delle cui prestazioni lo stesso intenda o debba avvalersi.

Il pagamento all'Affidatario dei corrispettivi da parte del Comune di Napoli per le prestazioni oggetto del presente contratto è subordinato alla verifica della regolarità contributiva previdenziale e/o, all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

Art. 10 – Anticipazione

Ai sensi dell'art. 207, comma 1, del d.l. 34/2000 (convertito con modificazioni dalla legge 77/2020) l'importo dell'anticipazione prevista dall'articolo 35, comma 18, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50, può essere incrementato fino al 30 per cento dell'importo contrattuale.

L'anticipazione potrà essere erogata previa prestazione della garanzia fideiussoria di cui al successivo *Art.20 – Garanzia per l'anticipazione*

Art. 11 – Tracciabilità flussi finanziari

L’Affidatario è tenuto all’osservanza di tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della legge 136/2010. A tal fine dovranno essere formalmente comunicati alla Stazione appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato sul quale effettuare i versamenti con l’indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate a operare sullo stesso

Art. 12 – Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli

L’Affidatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza che l’affidamento in oggetto è soggetto al *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli* adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013 e che, pertanto, l’inosservanza, per effetto dell’art. 2, comma 3, del suddetto *Codice*, determina l’applicazione delle sanzioni in misura variabile tra lo 0,5% e il 2% del valore dell’appalto, in relazione alla gravità della violazione, per il danno, anche di immagine, arrecato all’Ente; le ipotesi di gravi e reiterate violazioni del richiamato *Codice di comportamento*, accertate dalla competente dirigenza, determinano la risoluzione automatica del contratto.

L’Affidatario, dovrà attestare, ai sensi dell’art. 17, comma 5, del *Codice*, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti del Comune di Napoli, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell’Amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata e dovrà impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l’intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 165/2001.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell’art. 53 del d.lgs. 165/2001 sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Art. 13 – Patto di integrità

L’Affidatario dovrà attestare di essere a conoscenza del contenuto del *Patto di Integrità* approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 797 del 3 dicembre 2015 che rende applicabile il *Patto* stesso alle imprese partecipanti alle gare ed ai soggetti affidatari e, pertanto, ne dovrà accettare incondizionatamente il contenuto e gli effetti. L’Affidatario dovrà assumere, in particolare, i seguenti impegni:

- rendere noto ai propri collaboratori a qualsiasi titolo il *Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli*, prendendo atto che il Comune di Napoli ne ha garantito l’accessibilità (ai sensi dell’art.17, comma 2, del d.P.R. 62/2013) pubblicandolo sul proprio sito istituzionale all’indirizzo web: <http://www.comune.napoli.it>;
- osservare e far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, avuto riguardo al ruolo e all’attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal *Codice* stesso;
- riferire tempestivamente al Comune di Napoli ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, od offerta di protezione, che sia avanzata nel corso dell’esecuzione dell’appalto, nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Il suddetto parimenti prenderà atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell’esecuzione del contratto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell’obbligo di denuncia all’Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza;
- rendere noti, su richiesta del Comune di Napoli, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti, il presente contratto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti.

Le sanzioni applicabili in caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il *Patto di Integrità* sono: la risoluzione del contratto, l’escussione della fidejussione definitiva, l’esclusione dalle

procedure di gara/affidamento indette dal Comune di Napoli e la cancellazione dagli elenchi aperti per i successivi tre anni.

Art. 14 – Riservatezza

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello finalizzato allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa all'incarico ricevuto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico. L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi dei successivi articoli.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare del Committente sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

Art. 15 – Tutela ed assistenza dipendenti e collaboratori

L'Affidatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore.

Art. 16 – Penali

Nel caso in cui la Stazione Appaltante rilevasse inadempienze nell'esecuzione del servizio o in caso di inottemperanza agli obblighi contrattuali e qualora le inadempienze dipendessero da cause imputabili all'Affidatario, questi potrà incorrere nel pagamento di penalità, fermo restando il diritto al risarcimento dell'eventuale maggiore danno e fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti dal presente Disciplinare.

L'applicazione della penale sarà preceduta da formale contestazione, rispetto alla quale l'Affidatario avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione stessa.

Trascorso il termine di 10 gg. lavorativi, in mancanza di controdeduzioni congrue e/o documentate o in caso di giustificazioni non pertinenti, il Comune di Napoli procederà all'applicazione della penalità.

In caso di ritardo sulle scadenze per l'ultimazione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, sarà applicata una penale, in misura giornaliera pari all'1 (uno) per mille dell'importo contrattuale, salva la facoltà per l'Amministrazione di richiedere il maggior danno.

La penale verrà trattenuta in occasione del primo pagamento effettuato successivamente alla sua applicazione.

Art. 17 – Proroghe

Non sono ammesse proroghe ai termini relativi all'esecuzione delle prestazioni professionali oggetto del presente disciplinare, salvo in caso di forza maggiore o per l'entrata in vigore di nuove norme di legge che, successivamente all'affidamento dell'incarico, ne disciplinino diversamente l'effettuazione della prestazione.

Art. 18 – Garanzia definitiva

L'affidatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a prestare, a garanzia di tutti gli oneri ivi derivanti, una cauzione definitiva in misura pari al 10% dell'importo complessivo di aggiudicazione, con esclusivo riferimento alle prestazioni oggetto del presente incarico. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse; a garanzia del rimborso delle somme che il Comune avesse

sostenuto o da sostenere in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggiore danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione del contratto. La stazione appaltante può richiedere al soggetto affidatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20% l'aumento è di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

Tale cauzione dovrà essere prestata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, presentata in originale corredata da una dichiarazione autenticata da parte di un notaio, ovvero da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, del fideiussore che attesti il potere di impegnare, con la sottoscrizione, la società fideiussore nei confronti del Committente, e dovrà prevedere espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, nonché l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune. La mancata costituzione della predetta garanzia determina la revoca dell'aggiudicazione da parte del Comune.

Art. 19 – Garanzia per l'anticipazione

Ai sensi del comma 18 dell'art. 35 del d.lgs. 50/2016 (come modificato dall'art. 91 del d.l. 18/2020 convertito con modifiche dalla legge 27/2000) l'erogazione dell'anticipazione, consentita anche in caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

Art. 20– Polizza assicurativa e responsabilità dell'affidatario

L'affidatario, contestualmente all'affidamento, deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento all'oggetto delle prestazioni. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

La polizza dell'affidatario decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del d.lgs. 50/2016, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività (e non dalla stipula contrattuale).

La garanzia è prestata per un massimale non inferiore al 20 per cento dell'importo delle prestazioni. L'affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Disciplinare, nonché nelle disposizioni non opposte, contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del responsabile del procedimento e/o del direttore dell'esecuzione (ove nominato).

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che dovessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

Art. 21 – Recesso

Il Committente si riserva la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, da inoltrarsi all'Affidatario a mezzo posta elettronica certificata (PEC) con 30 giorni di preavviso.

Il Committente si riserva, inoltre, la facoltà di recedere dall'incarico in oggetto in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

L'Affidatario, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 30 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo 7 "obblighi dell'affidatario". La Stazione Appaltante dovrà liquidare all'affidatario tutte le prestazioni fino a quel momento svolte.

La Stazione Appaltante ha inoltre facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, senza possibilità di reclamo o di opposizione da parte dell'affidatario, in qualunque fase delle prestazioni qualora ritenga di non dare seguito alle ulteriori fasi delle prestazioni richieste. In tali casi al tecnico incaricato sarà corrisposto il compenso relativo alle prestazioni svolte, sempre che esse siano meritevoli di approvazione.

Ove non venga acquisita la verifica della completezza degli elaborati effettuata dal Responsabile del Procedimento, all'affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatta salva da parte della stazione appaltante la valutazione dei danni che da ciò derivassero.

Art. 22 – Inadempienze e risoluzione del contratto

E' facoltà della Stazione Appaltante risolvere di diritto il contratto ai sensi degli artt.1453 e 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere ed eventuale conseguente esecuzione d'ufficio, a spese dell'Affidatario, qualora non adempia agli obblighi assunti con la stipula del contratto con la perizia e la diligenza richieste nella fattispecie, ovvero per gravi e/o reiterate violazioni degli obblighi contrattuali o per gravi e/o reiterate violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari, ovvero qualora siano state riscontrate irregolarità non tempestivamente sanate che abbiano causato disservizio per l'Amministrazione, ovvero vi sia stato grave inadempimento dell'Affidatario stesso nell'espletamento del servizio in parola mediante subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto.

Si procederà inoltre alla risoluzione del contratto per manifesta inosservanza delle norme previste dalla legge sulla sicurezza nel lavoro e dai contratti nazionali di lavoro.

Costituiscono motivi di risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art.1456 del c.c. (clausola risolutiva espressa) le seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs. n.50/2016;
- falsa dichiarazione o contraffazione di documenti nel corso dell'esecuzione delle prestazioni;
- transazioni di cui al presente appalto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della società Poste Italiane spa o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della L.136/2010;
- interdizione, sulla base dell'informativa Antimafia emessa dalla Prefettura, per l'Affidatario provvisorio o il contraente;
- accertamento dell'impiego di manodopera con modalità irregolari o del ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

- inosservanza degli impegni di comunicazione alla Prefettura di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione del servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro oggetto che intervenga a qualsiasi titolo nello svolgimento della prestazione di cui lo stesso venga a conoscenza.

Nelle ipotesi di cui sopra il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di ripetute violazioni al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli di cui alla Delibera di G.C. n.254 del 24 aprile 2014, si procede alla risoluzione del contratto.

La risoluzione del contratto non pregiudica in ogni caso il diritto del Comune al risarcimento.

Per il ripetersi di gravi inadempienze, previe le contestazioni del caso, potrà darsi luogo alla risoluzione anticipata del contratto senza che alcun indennizzo sia dovuto all'Affidatario salvo ed impregiudicato, invece, qualsiasi ulteriore diritto che il Comune possa vantare nei confronti dell'Affidatario stesso.

All'Affidatario verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio regolarmente effettuato prima della risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, il Committente non pagherà il corrispettivo delle prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, fatto salvo il diritto a pretendere il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Art. 23 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere in merito all'oggetto del presente Capitolato, il Foro competente è Napoli.

Art. 24 – Oneri contrattuali

Tutte le spese inerenti il contratto saranno a carico dell'Affidatario senza alcuna possibilità di rivalsa.

Art. 25 – Condizioni generali di contratto

L'Affidatario dell'incarico con la firma del contratto accetta espressamente e per iscritto, a norma degli artt.1341, comma 2 c.c., tutte le clausole previste nel presente Disciplinare Prestazionale, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamenti nel presente atto richiamate.

L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto, secondo quanto previsto dal Codice Civile.

Art. 26 – Protocollo di legalità

Il Comune di Napoli, con deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 05 ottobre 2007, ha preso atto del "*Protocollo di Legalità*" sottoscritto con la Prefettura di Napoli in data 1° agosto 2007, pubblicato e prelevabile sul sito internet della Prefettura di Napoli all'indirizzo www.utgnapoli.it, nonché sul sito web del Comune di Napoli www.comune.napoli.it unitamente alla citata deliberazione n. 3202/2007.

L'Affidatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza di tutto il contenuto del *Protocollo di legalità* e di accettare le clausole di cui all'art. 8, rilevanti per gli effetti risolutivi, che verranno inserite nel contratto per essere espressamente sottoscritte dall'Affidatario.

Art. 27 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196/2003 i dati forniti dalle società saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipulazione e gestione del contratto.

Il titolare del trattamento è il Comune di Napoli.

etto, approvato e sottoscritto
Napoli, lì _____

COMUNEDI NAPOLI

arch. Ignazio Leone

L’AFFIDATARIO

TECNOSISTEM S.p.A.

(Mandataria del raggruppamento temporaneo
di professionisti tra *Tecnosistem spa, S.l.A. Servizi
per ingegneria e ambiente srl, prof. arch. Pasquale Miano*)



FIORE GIOVANNI
TECNOSISTEM S.P.A.
presidente consiglio
amministrazione
17.12.2020 12:13:11
UTC